



Fondo europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Mi PAF



Regione Calabria



ASSE IV Approccio LEADER

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE
SAVUTO**

gal.savuto@libero.it

tel. 0984 969154

PSL SAVUTO

**BANDO DI SELEZIONE N° 1
RAFFORZAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE DELL'AREA
LEADER SAVUTO**

**ASSE 1 - MISURA 121
“AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE”
PSR CALABRIA 2007-2013 ASSE IV APPROCCIO LEADER**

Capitolato delle Disposizioni Attuative e Procedurali

1) FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISURA

Attraverso la misura il Gal intende favorire, conformemente al PSR, l'accrescimento competitivo delle aziende del comparto agricolo dell'area del Savuto. In questa direzione i progetti ammissibili saranno volti a incrementare il valore aggiunto del comparto, a migliorare la qualità delle produzioni, all'ottenimento di una maggiore sostenibilità economica ed ambientale.

In particolare gli obiettivi che con la Misura 121 si vogliono raggiungere:

- rafforzare il sistema agricolo e agroalimentare dell'area promuovendo la microfiliera aziendale/filiera corta;
- favorire lo sviluppo della microfiliera della frutta in guscio e quella del melo;
- sostenere l'ammodernamento delle aziende anche in relazione al rispetto delle normative del settore;
- sostenere processi di miglioramento volti ad incrementare l'efficienza produttiva e la competitività aziendale;
- supportare l'azienda agricola in direzione della sostenibilità ambientale (efficienza energetica, razionalizzazione dei consumi, ecc.)

2) DEFINIZIONI

Per quanto concerne le definizioni si rimanda a quanto riportato nel bando regionale, pubblicato sul BURC del 4 febbraio 2011 parte III n° 5 pagine 693 – 695.

3) AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA

I progetti oggetto della domanda di finanziamento dovranno essere realizzati in uno dei 20 comuni dell'Area Leader Savuto e specificatamente: Altilia, Aprigliano, Belsito, Bianchi, Carolei, Carpanzano, Colosimi, Dipignano, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Panettieri, Parenti, Paterno Calabro, Pedivigliano, Rogliano, Santo Stefano di Rogliano, Scigliano.

4) SOGGETTI BENEFICIARI

Imprenditori agricoli singoli o associati sotto qualsiasi forma, anche per la realizzazione di investimenti collettivi.

Si specifica che per i progetti inerenti la trasformazione dei prodotti la materia prima da trasformare dovrà essere per almeno i 2/3 di provenienza aziendale.

5) AMBITI E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, del ruolo di agenzia di sviluppo locale che il Gal è tenuto a rivestire e degli studi specifici relativi ai prodotti locali ed alle microfilieri, richiesti e riportati nel PSL Savuto, gli interventi ammissibili a contributo dal presente bando devono fare riferimento ai seguenti ambiti:

- Potenziamento della microfiliera dei funghi e degli altri prodotti del sottobosco, attraverso interventi volti all'avvio e/o al potenziamento della lavorazione dei prodotti ed anche attraverso piccole coltivazioni in serra con attenzione per il basso impatto ambientale ed il contenimento dei costi energetici;
- Valorizzazione delle microfilieri. Particolare attenzione è rivolta alle microfilieri che si integrano con altre filiere esistenti ed in grado di assicurarne la sostenibilità economica. Ci si riferisce in via prioritaria alle noci, alle nocciole e alle mele per le quali si prevede di intervenire principalmente: 1) con nuovi impianti di cultivar locali in aree vocate; 2) con interventi volti all'agevolazione e/o meccanizzazione della raccolta; 3) con interventi indirizzati a favorire almeno la prima lavorazione in azienda (disidratazione e confezionamento, pre-lavorati per l'industria dolciaria ecc.);
- Potenziamento della microfiliera aziendale con particolare attenzione per la patata, il castagno, il miele. Gli interventi saranno indirizzati alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti aziendali;
- Valorizzazione delle specificità del territorio come le piante aromatiche, il fico d'india, i frutti del sottobosco ecc attraverso il sostegno ad iniziative innovative di impianto e di lavorazione del prodotto nell'ambito

dell'azienda agricola. In tale ambito è anche possibile prevedere piccole coltivazioni in serra con attenzione per il basso impatto ambientale ed il contenimento dei costi energetici;

- Zootecnica minore: a) sostegno alla valorizzazione delle produzioni ovicaprine; b) interventi a servizio della filiera del suino locale , finalizzati a favorire i processi di qualità delle produzioni a DOP anche con riferimento alla fase di riproduzione;

Gli interventi afferenti agli ambiti su menzionati dovranno tendere a valorizzare le produzioni, ad introdurre/migliorare i processi produttivi ed i sistemi di vendita, a migliorare la qualità delle produzioni e ad aumentare il contenuto dei servizi al consumatore (es. nei prodotti IV gamma), anche inserendo innovazioni nella processistica, nel packaging e nel controllo dei parametri qualitativi delle produzioni aziendali.

Non sono ammissibili a contributo interventi riferiti alle macrofilieri ed alle filiere oggetto di PIF. Fanno eccezione gli interventi riconducibili alla microfiliera aziendale o che si propongono come innovativi, di alta qualità. Fanno ulteriore eccezione gli interventi che si configurano come sinergici ed “a completamento” di quanto previsto nei PIF (ad esempio il sostegno a produzioni come pappa reale, propoli ecc, per quanto concerne il PIF miele)

6) SPESE AMMISSIBILI

All'interno degli ambiti menzionati al precedente punto 5) è possibile realizzare i seguenti investimenti:

Investimenti materiali:

- interventi di ristrutturazione di fabbricati rurali utili al processo produttivo della microfiliera aziendale e/o della zootecnica minore;
- acquisto di nuove macchine e attrezzature strumentali al progetto che si intende realizzare;
- realizzazione di impianti di colture permanenti e specie poliennali nel rispetto delle limitazioni previste dalle OCM di settore;
- investimenti aziendali atti a favorire l'efficienza e il riutilizzo della risorsa idrica con tecniche di irrigazione a basso consumo idrico;
- ammodernamento e/o allestimento di immobili e relative attrezzature per la trasformazione, conservazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti agro-zootecnici prevalentemente (almeno i 2/3) di produzione aziendale. Sono inclusi i costi per l'acquisto di dotazioni e attrezzature informatiche, attrezzature di laboratorio di analisi e strumentazione per la verifica di parametri qualitativi delle produzioni aziendali;
- realizzazione di piccoli impianti tecnologici, finalizzati e commisurati esclusivamente al soddisfacimento dei bisogni aziendali, per la produzione di energia ottenuta da fonti di energia alternativa. Per gli impianti fotovoltaici sono ammissibili una potenza installata minima di 3 kw e un massima di 10 kw. Il costo per kw non potrà superare € 3.500,00;
- Introduzione/potenziamento di sistemi di coltivazione/allevamento biologici;
- Investimenti volti alla modernizzazione dei sistemi di vendita: realizzazione/completamento della filiera corta, realizzazione di sistemi di vendita diretta in forma singola o associata (punti vendita aziendali, gruppi di acquisto, vendita itinerante);
- realizzazione e ristrutturazione di serre di tipo innovativo a basso impatto ambientale (colture fuori suolo) che assicurino il contenimento dei costi energetici e riducono i costi di produzione

Investimenti immateriali:

- realizzazione e acquisizione di sistemi di gestione della qualità (ad es. certificazioni volontarie e certificazioni biologico);
- costi generati dall'acquisto o utilizzo di brevetti e licenze e dall'acquisto di software di gestione.

Le spese per investimenti immateriali sono ammissibili a sostegno solo se connesse agli investimenti di tipo materiale e non possono in ogni caso superare il 10% della spesa totale ammissibile.

Sono ammesse le spese generali connesse a quelle sostenute per gli investimenti strutturali e gli impianti entro un limite massimo del 9%, ivi incluse le spese tecniche che non potranno superare il 6%. Nel caso di progetti

particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, macchinari, attrezzature e arredi la cui realizzazione non prevede una progettazione ed il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%.

Nel caso in cui la proposta progettuale preveda sia spese per investimenti immateriali che spese generali, la somma delle due voci di spesa non può essere superiore al 15% dell'intero investimento.

Non sono ritenute ammissibili tutte le spese specificatamente escluse dalla normativa e dai documenti comunitari, nazionali e regionali.

Vincoli:

Gli investimenti ammessi a finanziamento sono soggetti ai vincoli specificatamente elencati nell'Allegato 3 e nelle disposizioni attuative di cui al D.D.G. n° 222 del 19/01/2011 – Burc n° 5 del 4/02/2011.

7) RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie disponibili a valere sulla Misura 121 del PSL Savuto, Bando 2011, sono indicate nella tabella che segue:

ASSE	MISURA	IMPORTO COMPLESSIVO	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATA
IV - 411	121	340.000,00	170.000,00	170.000,00

La percentuale massima di contributo pubblico, erogabile in conto capitale, non può in ogni caso superare il 50% dell'intero importo progettuale ammissibile.

8) ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO MASSIMO E MINIMO CONCEDIBILE

Entità massima: € 45.000,00

Entità minima: € 20.000,00 (per i soli impianti di frutta in guscio entità minima: € 10.000,00)

9) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSL è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati a tale scopo con l'Organismo Pagatore ARCEA.

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di aiuto, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete della documentazione di seguito indicata nel presente punto 9) e di un elenco riepilogativo della stessa, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando, in doppia copia, al Gal Savuto, c/o Comunità Montana Savuto – Località Valleggiannò - 87056 S. Stefano di Rogliano (CS), con la seguente modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata a.r. riportante la dicitura **"PSR Calabria 2007-2013 – PSL Savuto – Bando n°1 Misura 121"** e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza. Il Gal non risponde di eventuali disguidi postali che non consentono l'arrivo della domanda entro 10 giorni dalla scadenza dei termini.

Le domande spedite/pervenute oltre i termini previsti, le domande spedite in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, nonché quelle non compilate nei moduli previsti o mancanti della documentazione richiesta non saranno esaminate ai fini dell'ammissibilità e saranno dichiarate non ricevibili.

La domanda ed i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal richiedente in forma autenticata a norma di legge vigente, pena l'irricevibilità.

La domanda di aiuto dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) **dichiarazione sostitutiva**, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato al presente avviso (Allegato 1) e disponibile sul sito www.galsavuto.it nella sezione bandi in corso, nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni:
- di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;
 - di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria e nel PSL Savuto e formalizzati nella apposita convenzione;
 - di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;
 - di esonerare il Gal da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
 - di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nel presente bando;
 - di essere a conoscenza che qualora la domanda di aiuto sia istruita con esito negativo si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
 - di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;
 - di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;
 - di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa di riferimento;
 - di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli, da parte dei soggetti titolari;
 - di non avere contenziosi o carichi pendenti in relazione ad altre opere cofinanziate con programmazioni a partire dall'anno 2000;
 - di non aver usufruito e di non usufruire di altri sostegni finanziari per il progetto di cui si richiede il finanziamento con il presente bando;

La documentazione relativa alla disponibilità dei fondi agricoli assoggettati ad impegno e dichiarati in domanda, sulla base della quale è stato costituito ed aggiornato il Fascicolo Aziendale di cui al DPR 503/99, dovrà essere custodita e resa disponibile per eventuali controlli, presso il Centro di Assistenza Agricola (CAA) la cui denominazione e sede dovrà essere indicata dal richiedente. Tale documentazione dovrà essere conservata per la durata dell'impegno e dei vincoli connessi.

- b) **Certificato** camerale di iscrizione al Registro delle Imprese sezione Agricoltura, in originale, rilasciato in data non anteriore a 3 mesi a quella della presentazione della domanda, con indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali e corredato della dicitura antimafia (per le imprese esistenti);
- c) Limitatamente ai **soggetti costituiti in forma associata**:
- **copia dello statuto** e dell'atto costitutivo ed elenco soci;
 - **copia dell'atto di nomina** degli organi amministrativi attualmente in carica.
 - **atto** dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere e a riscuotere gli aiuti;

Possono partecipare al presente Avviso anche i soggetti che, al momento di presentazione della domanda, non si siano ancora costituiti in una forma giuridica riconosciuta e che comunque si impegnano a divenirlo prima della stipula della convenzione che sarà sottoscritta nei termini stabiliti dal Gal.

Nel caso di forme associate non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un mandato di rappresentanza rilasciato dal gruppo proponente al soggetto individuato quale referente e futuro rappresentante legale della società che sottoscriverà la stessa e tutti i documenti ad essa collegati.

La costituzione in forma giuridica unitamente alla documentazione richiesta al presente punto c) dovranno comunque essere prodotte prima della stipula della convenzione con il Gal.

- d) **Titolo di proprietà** o eventuale altro titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno/fabbricati oggetto degli interventi, da cui si evinca nel caso di fitto o comodato la disponibilità del fondo/immobile per almeno 10 anni e l'assenso all'investimento per da parte del/dei proprietario/i. L'assenso potrà essere dichiarato anche separatamente nella forma di auto dichiarazione ai sensi di legge.
- e) Nei casi di cointestazione di terreno/fabbricati e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in allegato (Allegato 2) e disponibile sul sito www.galsavuto.it nella sezione bandi in corso;
- f) **PMA o Business Plan** redatto utilizzando lo schema disponibile sul sito www.galsavuto.it nella sezione bandi in corso. Per le imprese associate il Business Plan dovrà essere unico e riguardare l'iniziativa oggetto del finanziamento;
- g) **Titolo di studio** attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario (per le lauree valgono le eventuali equipollenze), oppure attestato di frequenza a corso di formazione riconosciuto dalla Regione di almeno 150 ore, oppure documentazione attestante l'avvenuto svolgimento dell'attività lavorativa agricola dell'imprenditore (come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo) per almeno due anni nel periodo precedente alla data di presentazione della domanda;
- h) Per gli investimenti inerenti la produzione di energia da fonti rinnovabili, **Dichiarazione sostitutiva** del beneficiario in cui si attesta di non aver richiesto altri finanziamenti/incentivi per gli stessi interventi a valere sulla normativa nazionale in materia di energia;
- i) **DURC** aziendale con data non antecedente a mesi tre per le imprese esistenti;
- j) **Documentazione idonea** ad attestare i requisiti dichiarati nel PMA o Business Plan (es. certificazione biologica, adesione a reti di imprese/consorzi, a disciplinari di produzione, ecc.);
- k) **Certificato di agibilità** dei locali per la specifica destinazione d'uso e Autorizzazione sanitaria all'attività in oggetto qualora il progetto preveda esclusivamente l'acquisto di macchinari ed attrezzature (per le imprese esistenti) o Autodichiarazione che tali autorizzazioni non sono necessarie per l'attività;
- l) **Copia bilancio/dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni** per le imprese esistenti;
- m) **Dichiarazione sostitutiva** (Allegato 3);
- n) **Autorizzazione al trattamento dei dati** (Allegato 4);
- o) **Progetto esecutivo** corredato da nulla osta, o, in mancanza, dai pareri favorevoli rilasciati dalle Autorità competenti o copia della richiesta degli stessi all'Autorità competente, fermo restando che i nulla osta devono essere comunque prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del Gal. Il progetto esecutivo dovrà essere composto dagli Elaborati tecnici e da tutta la documentazione a supporto di ciascuna voce di spesa come di seguito indicato:
- Corografia generale della zona in scala 1:10.000 con ubicazione dell'azienda e dell'immobile oggetto di intervento, e planimetria di dettaglio in scala 1:500;
 - Visura catastale e Planimetria catastale con ubicazione dell'azienda e dell'immobile oggetto di intervento con data di rilascio non anteriore a tre mesi rilasciata dall'agenzia del territorio;
 - Relazione tecnico-descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto;
 - Nel caso si richiedano attrezzature: Layout delle attrezzature sia esistenti sia in progetto con apposita legenda di specifica e Planimetria dei locali in scala 1:50 ;
 - Dettagliata documentazione fotografica (foto panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) dell'immobile oggetto di intervento con specifici riferimenti su cartografia;

- Offerte analitiche di fornitura di beni/attrezzature nonché di servizi relativi alle spese non previste nel prezziario regionale (selezionate secondo le procedure sotto riportate), intestate al proponente e redatte in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando;
- Quadro comparativo e di raffronto dei preventivi dei beni che si intende avere finanziati;
- Quadro Tecnico Economico di progetto
- Cronoprogramma dettagliato di attuazione dei lavori previsti;

In aggiunta a quanto sopra previsto, allegare:

A) nel caso di interventi che prevedono la realizzazione di opere murarie ed assimilate

- Relazione tecnico-descrittiva, redatta da un tecnico abilitato, che illustri e descriva dettagliatamente le opere e gli interventi di adeguamento strutturale ed il progetto di intervento nel suo insieme. A tale relazione dovranno essere allegati anche i seguenti elaborati: Stato attuale 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) n. 4 prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) n. 2 sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100; Stato di progetto 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) n. 4 prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) n. 2 sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100; 4) eventuali dettagli o particolari costruttivi in opportuna scala; progetto degli impianti come da normativa vigente qualora previsti;
- Relazione tecnico-ambientale in cui siano descritte le misure tese a minimizzare gli impatti sull'ambiente derivanti dall'iniziativa prevista, corredata da descrizione dei materiali da utilizzare e di eventuale nulla-osta, ove necessario;
- Computo-metrico estimativo ed elenco prezzi (redatto secondo il prezziario regionale dell'Agricoltura Calabria o - per le opere ed impianti ivi non previsti - secondo il prezziario regionale del Provveditorato OO.PP.);
- Le voci di spesa non riportate nei prezziari regionali vigenti (del Provveditorato OO.PP., Calabria e dell'Assessorato Agricoltura), sono soggette ad apposita analisi prezzi per la dimostrazione di congruità attraverso l'esibizione di almeno tre preventivi omogenei.
- Copia conforme all'originale della DIA/SCIA oppure copia conforme all'originale del Permesso di Costruire ottenuto o della richiesta. In tale ultima ipotesi occorre documentare la richiesta presentata con dichiarazione, sottoscritta anche dal progettista, che tali opere sono ammissibili specificando la normativa di riferimento. In ogni caso, la copia del Permesso di Costruire e tutti i documenti richiesti sono necessari al momento della stipula della convenzione tra il Gal ed il beneficiario. Qualora il beneficiario non presenterà l'intera documentazione richiesta nei termini sopra stabiliti decadrà l'ammissibilità a finanziamento e tale diritto verrà acquisito dal primo progetto utile in graduatoria;
- Dichiarazione da parte del Direttore dei lavori, che attesti la non sussistenza di alcun ostacolo all'effettivo inizio dei lavori.

B) nel caso di interventi che prevedono la realizzazione di impianti di colture permanenti e specie poliennali,

- Relazione tecnico-descrittiva, redatta da un tecnico abilitato, che illustri e descriva dettagliatamente le opere e gli interventi in progetto nel loro insieme. A tale relazione dovranno essere allegati anche i seguenti elaborati: 1) planimetrie generali e di dettaglio in opportuna scala; 2) eventuali dettagli o particolari costruttivi in opportuna scala;
- Computo-metrico estimativo ed elenco prezzi (redatto secondo il prezziario regionale dell'Agricoltura Calabria o - per le opere ed impianti ivi non previsti - secondo il prezziario regionale del Provveditorato OO.PP.);
- Le voci di spesa non riportate nei prezziari regionali vigenti (del Provveditorato OO.PP., Calabria e dell'Assessorato Agricoltura), sono soggette ad apposita analisi prezzi per la dimostrazione di congruità attraverso l'esibizione di almeno tre preventivi omogenei.
- Copia conforme all'originale di nulla osta/autorizzazioni necessari per la realizzazione del progetto (es. nulla osta idrogeologico ecc.)

- Dichiarazione da parte del Direttore dei lavori, che attesti la non sussistenza di alcun ostacolo all'effettivo inizio dei lavori.

Caratteristiche dei preventivi e selezione del fornitore.

1. La selezione della ditta fornitrice dovrà avvenire tra almeno tre preventivi di ditte differenti. La scelta, giustificata attraverso una relazione tecnico/economica redatta da un tecnico qualificato, ricadrà sul preventivo che offre le migliori condizioni di fornitura.
2. I beni/servizi in offerta devono essere di uguali caratteristiche tecniche e confrontabili sul piano della quantità e qualità con l'evidenziazione delle misure/quantità, dei prezzi unitari e di tutte le caratteristiche tecniche, comprese fotografie o dépliant illustrativi. In particolare nel caso di servizi le offerte devono contenere informazioni sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum, ecc.) e relazione dettagliata sulle modalità operative delle attività da espletare;
3. I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta o di persona munita di idonei poteri;
4. Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
5. Nei preventivi si deve evincere l'incidenza delle seguenti voci: IVA, trasporto e montaggio;
6. Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dei prezzi (almeno tre mesi).

Il Gal, si riserva inoltre di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi ritenuti necessari dal Gal e/o previsti da disposizioni nazionali e regionali per la valutazione tecnica ed economica dell'investimento o qualora richiesti dagli organi di controllo regionali.

10) MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

L'istruttoria, eseguita dalla struttura tecnico-amministrativa del Gal, riguarderà la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda.

Successivamente la valutazione delle proposte secondo i criteri individuati sarà effettuata dal Gal, attraverso una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Consiglio di Amministrazione e che potrà strutturarsi in più sottocommissioni in base al numero delle domande pervenute.

11) CRITERI DI RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE/SELEZIONE

Ricevibilità

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà:

- i tempi di presentazione della domanda;
- l'ubicazione dell'azienda o dell'unità locale oggetto d'intervento in uno dei comuni riportati al punto 3) del presente bando;
- la completezza dei dati sulla domanda restituita dal SIAN e sugli allegati 1), 2), 3) e 4) compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- la presenza della documentazione richiesta dal presente bando;

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata solo nel caso il progetto sia ritenuto ricevibile. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare i contenuti, la correttezza, la validità e la qualità della documentazione richiesta nei precedenti punti del presente bando. La non rispondenza della documentazione a quanto richiesto comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

La verifica di ammissibilità sarà supportata da visita/e in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, al fine di:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- accertare la conformità degli interventi proposti con gli obiettivi e le finalità della misura.

Valutazione

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione di Valutazione preposta attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione dell'intervento e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, e pubblicata sul seguente sito web: www.galsavuto.it.

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere al Gal il riesame della domanda.

Dopo avere provveduto al riesame della domanda, il Gal approverà la graduatoria definitiva delle domande ammesse ed escluse, riportando anche le motivazioni di esclusione, che verrà pubblicata sul sito del Gal.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito www.galsavuto.it assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, della motivazione dell'eventuale esclusione nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le ditte escluse.

Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Qualora il progetto collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria definitiva, non sia finanziabile per intero, il Gal può finanziarlo parzialmente richiedendone la rimodulazione.

Criteri di selezione e punteggi

INDICATORE DI COERENZA Coerenza del progetto con le strategie del PSL: valorizzazione delle risorse inesprese, innovazione in almeno una fase della micro filiera aziendale, investimenti destinati al collocamento dei prodotti sul mercato, con particolare riferimento alle varie forme di filiera corta o vendita diretta; coerenza della proposta con la realtà aziendale, chiarezza documentale	fino a punti	35
INDICATORE DI SOCIALITA' E MARGINALITA' Aziende che svolgono attività legate all'agricoltura sociale; progetti presentati da soggetti diversamente abili; progetti localizzati in comuni ricadenti nelle aree a ritardo di sviluppo	fino a punti	2
INDICATORE OCCUPAZIONALE Nuovi posti di lavoro creati con il progetto	punti	2
INDICATORE DI PRODUZIONE DI QUALITA' Progetti inerenti le produzioni certificate e riconosciute da marchi di qualità: punti 2 per le produzioni DOP, DOC, DOCG, IGP e IGT; punti 1 per le produzioni certificate BIO; punti 3 per le produzioni che assommano le due caratteristiche	fino a punti	3
INDICATORE DI STATUS Proposte presentate da IAP anche in forma associata	punti	7
INDICATORE AMBIENTALE Interventi finalizzati all'introduzione di tecniche a basso impatto ambientale e al risparmio di risorse idriche e produzione di energia da fonti rinnovabili e alternative	fino a punti	3
INDICATORE DI ECONOMICITA' DELL'INTERVENTO Minore incidenza delle spese edili sul totale dell'investimento	fino a punti	8
INDICATORE DELLE PARI OPPORTUNITA' Progetti presentati da imprenditrici donne e da giovani (< 40 anni)	punti	2
INDICATORE DI PRODUZIONI TRADIZIONALI Progetti inerenti le micro filiere tradizionali dell'area	fino a punti	8

12) TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

Gli interventi dovranno, pena in caso di inosservanza la declaratoria di decadenza del contributo, essere avviati entro 30 giorni dalla stipula della convenzione e dovranno essere completati, entro 60 giorni ad eccezione degli interventi relativi a nuovi impianti vincolati a determinati periodi dell'anno per i quali i termini saranno stabiliti dalla convenzione.

Eventuali ulteriori risorse oppure risorse provenienti da economie di spesa/rinunce/revoche saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria. Le risorse finanziarie che non dovessero essere utilizzate dal presente bando saranno riallocate nelle eventuali graduatorie successive dello stesso intervento o in altri interventi del PSL.

13) OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE

Il beneficiario si obbliga alla realizzazione dell'intervento, per come indicato nel progetto ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto nello schema di convenzione e con la tempistica di cui al precedente art. 12.

14) MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti, in coerenza alla delega al Gal dei controlli amministrativi conformemente a quanto previsto agli artt. 26 e 33 del Reg. (CE) 1975/2006, sono validati dal Gal ed autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente a seguito del controllo con esito positivo da parte del Gal, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN devono essere presentate esclusivamente a mano in forma cartacea, complete degli allegati e di tutta la documentazione di corredo per come di seguito indicata, in unica copia, al Gal Savuto, c/o Comunità Montana Savuto, località Valleggiannò - 87056 - S. Stefano di Rogliano (CS).

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa sarà apposta, la dicitura *"Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Calabria 2007/2013 ASSE 1 Misura 121"*.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile in aggiunta a quella di seguito indicata. Il Gal si riserva inoltre di rendere disponibile mediante il proprio sito www.galsavuto.it la modulistica e le dichiarazioni che i beneficiari dovranno compilare e presentare unitamente alla Domanda di pagamento rilasciata dal SIAN.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'impresa per gli ulteriori accertamenti, controlli e ispezioni che saranno ritenuti opportuni dagli uffici preposti successivamente alla data di erogazione del saldo.

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità :

- anticipo;
- stato di avanzamento;
- saldo.

Anticipo

Gli anticipi, in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 possono essere corrisposti per un importo non superiore al 20% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ammesso a finanziamento. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione al Gal da parte del beneficiario della "domanda di pagamento", così come restituita dal SIAN, e della seguente documentazione:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento a favore dell'Organismo Pagatore di

importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del 10%, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore e rilasciato attraverso il SIAN. Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico Bancario o inseriti nell'albo ISVAP;

- sottoscrizione da parte del beneficiario della convenzione con il Gal.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre 30 giorni dalla data di stipula della convenzione.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fidejussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del Gal.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato, previo nulla osta da parte del Gal.

Stato di avanzamento (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione al Gal della "domanda di pagamento" così come restituita dal SIAN, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo riportato nel PMA/Business Plan, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa
- fatture o altri titoli di spesa, in originale, quietanzate e corredate di liberatoria, nonché la documentazione probatoria dei pagamenti effettuati (copia bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, etc.) coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai documenti regionali predisposti. I pagamenti in contanti per l'intero investimento ammesso sono ammissibili entro l'importo massimo di € 500,00, iva compresa;
- documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità di sal, fotografie, etc.)

Tutta la documentazione amministrativo-fiscale sarà restituita al beneficiario successivamente all'accertamento da parte del Gal il quale ne conserverà copia conforme.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta ed ammissibile per l'avanzamento della realizzazione per un minimo del 30% e fino ad un massimo dell' 80% del contributo concedibile. Nel caso in cui sia stata accordata un'anticipazione, l'importo della stessa contribuirà a definire la soglia massima dell'80 %.

Il controllo tecnico e amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata, della conformità e congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori e rispetto al progetto ammesso a finanziamento.

Il Gal si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di avanzamento dell'opera.

La spesa ammissibile a pagamento non può essere superiore a quella approvata per ciascuna tipologia di spesa nel progetto ammesso a finanziamento.

Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- o elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa -ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo riportato nel PMA/Business Plan - riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- o quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- o le fatture o altri titoli di spesa, in originale, quietanzate e corredate di liberatoria, nonché la documentazione probatoria dei pagamenti effettuati (copia bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, etc.) coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai documenti regionali predisposti. I pagamenti in contanti per l'intero investimento ammesso sono ammissibili entro l'importo massimo di € 500,00, iva compresa;
- o documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità finale completa di elaborati grafici di supporto, dichiarazione attestante la conformità delle opere stesse al progetto ammesso a finanziamento, fotografie, copia documentazione di conformità attrezzature, documentazione attestante certificazioni/servizi, etc.);
- o certificato di agibilità per la specifica destinazione d'uso;
- o copia autorizzazione sanitaria o autodichiarazione che tali autorizzazioni non sono necessarie per l'attività;
- o nel caso di opere edili, certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- o tutte le autorizzazioni/certificazioni necessarie per il concreto avvio dell'attività.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnico-amministrativo-fiscale deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 15 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

L'ufficio istruttore competente, entro il termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla data di presentazione al Gal della domanda di pagamento finale, provvede:

- a verificare il rispetto dei termini di scadenza della convenzione e la presenza di tutta la documentazione richiesta;
- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale ammessa a finanziamento e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nel progetto finanziato o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo, il Gal provvede all'inoltro dell'elenco di liquidazione alla Regione Calabria.

15) CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le varianti in corso d'opera, gli adeguamenti e le modifiche del quadro economico devono essere preventivamente richiesti al Gal che provvederà ad autorizzarli.

La richiesta di varianti in corso d'opera dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione tra la situazione originaria e quella successiva alla variante. Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e che non determinino un aumento del contributo concesso nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Sono altresì ammissibili varianti che comportino una modifica delle categorie di spesa, se compatibili con l'investimento ammesso e migliorative, fino all'importo massimo del 20% come da decalogo regionale del costo totale dell'intervento, al netto delle spese generali. Potranno essere oggetto di richiesta di variante anche eventuali economie derivanti dalla realizzazione del progetto.

Non può essere in ogni caso autorizzata una variante che comporti una variazione dei requisiti e del punteggio assegnato al progetto, che ha determinato l'ammissione utile in graduatoria.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie di lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e comunque non potrà essere modificato il quadro economico. Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o della marca dei macchinari e/o delle attrezzature non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante non potranno essere realizzati prima della eventuale formale approvazione della richiesta di variante.

16) MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

17) DESCRIZIONE ALLEGATI

Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva assunzione impegni

Allegato 2 – Dichiarazione contestatario

Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva

Allegato 4 – Autorizzazione al trattamento dei dati

18) PUBBLICITÀ, DIVULGAZIONE, INFORMAZIONI

Il presente bando di selezione n.1 approvato dal CdA del Gal il 27 Luglio 2011, è pubblicato sul portale del Gal all'indirizzo www.galsavuto.it, sul portale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it – sezione "Bandi Altre Amministrazioni"), sul portale della Rete Rurale Nazionale www.reterurale.it (sezione Approccio Leader). Il bando è altresì divulgato dalle Organizzazioni Professionali di categoria e tramite l'albo pretorio di ognuno dei Comuni interessati.

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisiti nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle 17,30, presso la sede del Gal Savuto, c/o la Comunità Montana del Savuto - Località Valleggiannò - S. Stefano di Rogliano (CS). Si consiglia concordare un appuntamento tramite e mail: gal.savuto@libero.it, oppure telefono: 0984/969154.

Santo Stefano di Rogliano, 9 Agosto 2011

Il Presidente del GAL Savuto

Nicoletti Lucia